

IN POLITICA UN «RATING» FINANZIARIO

Luca Ricolfi

IN analogia con il sistema di rating adottato da Fitch e da Standard & Poor's nel campo degli investimenti finanziari, la rivista «Polena» elabora quadrimestralmente una valutazione del consenso delle due coalizioni, usando un piccolo gruppo di indicatori selezionati: intenzioni di voto, clima elettorale, auto-collocazione politica, orientamento indecisi, giudizio su governo e opposizione.

Tale giudizio varia dal livello AAA (massimo consenso) al livello D (collasso): il confine tra la zona di sicurezza e quella di rischio è collocata tra i rating BBB e BB.

Negli ultimi cinque quadrimestri, nonostante piccole oscillazioni, il rating della sinistra è rimasto a livello BBB (consenso sufficiente), e quello della destra a livello CCC (crisi di consenso), con un distacco di tre tacche.

Nelle ultime settimane, tuttavia, sta avvenendo quello che la teoria del ciclo del consenso prevede, ossia una rimobilitazione dell'elettorato della coalizione di governo. Se la tendenza dovesse confermarsi il rating della destra nel primo quadrimestre del 2006 potrebbe venir alzato a livello B, come segnala il tratteggio del grafico pubblicato qui sopra.

In questa pagina presentiamo alcune anticipazioni dell'ultimo numero della rivista prima delle elezioni.

